

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.12.2009	31.12.2008
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	1.121.744.385	1.121.744.385
IV	Riserva legale	7.312.193	6.123.585
VII	Altre riserve		
	- Riserva ex lege 292/93	9.188.855	9.188.855
	- Riserva straordinaria	960.972	960.972
	- Riserva contributi in conto capitale	51.815.748	51.815.748
	Totale VII	61.965.575	61.965.575
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	45.355.273	45.355.273
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	7.807.424	23.772.192
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		1.244.184.850	1.258.961.010
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2)	Fondo imposte anche differite	18.425	53.041
3)	Altri	54.220.732	31.256.892
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		54.239.157	31.309.933
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		41.325.026	43.518.634
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
	esigibili entro i 12 mesi	185.000.000	254.583.078
	esigibili oltre i 12 mesi	180.000.000	100.000.000
6) Acconti			
	esigibili entro i 12 mesi	56.272.546	59.459.715
7) Debiti verso fornitori			
	esigibili entro i 12 mesi	130.353.656	116.879.804
	esigibili oltre i 12 mesi	11.226.561	
9) Debiti verso imprese controllate			
	esigibili entro i 12 mesi	19.341.849	7.066.876
12) Debiti tributari			
	esigibili entro i 12 mesi	10.287.766	10.727.303
	esigibili oltre i 12 mesi	0	2.657.959
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	esigibili entro i 12 mesi	19.076.864	17.288.230
14) Altri debiti			
	esigibili entro i 12 mesi	48.510.969	39.119.970
15) Debiti Balance Eurocontrol			
	esigibili entro i 12 mesi	1.796.119	5.326.457
	esigibili oltre i 12 mesi	0	1.796.119
TOTALE D) DEBITI		661.866.330	614.905.511
E) RATEI E RISCONTI			
		120.005.432	127.527.500
TOTALE E) RATEI E RISCONTI		120.005.432	127.527.500
TOTALE PASSIVO		2.121.620.795	2.076.222.588
CONTI D'ORDINE			
	Garanzie prestate a terzi	63.143.659	70.697.571
	Garanzie prestate a Società controllate	2.500.000	2.500.000
	Garanzie ricevute da terzi	114.017.544	93.349.274
	Conti di memoria	1	1

CONTO ECONOMICO	31.12.2009	31.12.2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Ricavi delle prestazioni	654.349.643	692.796.776
b) Rettifiche tariffe per Balance dell'esercizio	58.048.837	0
c) Variazioni per balance	(5.721.339)	(1.796.119)
d) Utilizzo balance anno n-2	5.326.457	2.598.676
e) Utilizzo fondo di stabilizzazione tariffe	0	20.653.346
Totale 1)	712.003.598	714.252.679
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.074.411	2.991.293
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi	20.550.415	17.560.297
b) Contributi in conto esercizio	30.000.000	30.000.000
Totale 5)	50.550.415	47.560.297
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	765.628.424	764.804.269
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.979.569)	(6.066.607)
7) Per servizi	(191.995.295)	(193.847.138)
8) Per godimento di beni di terzi	(4.657.843)	(4.113.411)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(260.680.505)	(261.060.440)
b) Oneri sociali	(87.559.285)	(81.378.959)
c) Trattamento di fine rapporto	(14.021.315)	(13.142.938)
e) Altri costi	(11.896.466)	(11.756.566)
Totale 9)	(374.157.571)	(367.338.903)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(14.697.010)	(12.496.520)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(126.566.414)	(115.782.292)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	(4.047.691)	(17.638.377)
Totale 10)	(145.311.115)	(145.917.189)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di consumo e merci	1.498.480	2.484.430
12) Accantonamenti per rischi	(2.594.367)	0
14) Oneri diversi di gestione	(2.345.518)	(1.942.055)
TOTALE B) COSTO DELLA PRODUZIONE	(726.542.798)	(716.740.873)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	39.085.626	48.063.396
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	200.000	225.892
d) proventi diversi dai precedenti	3.803.279	5.742.294
Totale 16)	4.003.279	5.968.186
17) Interessi e altri oneri finanziari	(6.682.604)	(16.191.111)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(18.118)	2.901
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.697.443)	(10.220.024)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	2.441.780	2.665.922
21) Oneri straordinari		
a) imposte relative a esercizi precedenti	(428.815)	(427.289)
b) altri oneri	(2.441.496)	(4.517.185)
Totale 21)	(2.870.311)	(4.944.474)
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(428.531)	(2.278.552)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	35.959.652	35.564.820
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(29.381.129)	(31.256.411)
b) Imposte differite	34.616	18.337.342
c) Imposte anticipate	1.194.285	1.126.441
Totale 22)	(28.152.228)	(11.792.628)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	7.807.424	23.772.192

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2009**

**SEZIONE 1
CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, redatti in conformità agli schemi indicati agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, e dalla Nota Integrativa il cui contenuto è conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. In allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto Finanziario.

Unitamente al presente documento, ENAV S.p.A. presenta il bilancio consolidato di Gruppo che pertanto è parte integrante del documento di bilancio. Inoltre, a corredo del documento viene presentata la relazione sulla Gestione riferita sia al bilancio civilistico che al bilancio consolidato di Gruppo.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato. Alla nota stessa sono allegati n. 9 prospetti di dettaglio che ne costituiscono parte integrante.

Si informa che la società Reconta Ernst & Young SpA esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile.

SEZIONE 2**CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), oltre che dai principi guida Eurocontrol, al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società ENAV S.p.A..

Anche nel 2009, considerato il permanere di una situazione di volatilità dei corsi e di turbolenza dei mercati finanziari ed al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è fatto ricorso alla deroga introdotta dal decreto legge 185/2008 art.15 comma 13 per i titoli detenuti in portafoglio ed estesa con Decreto Ministeriale del 24 luglio 2009 anche all'esercizio successivo a quello in corso alla data del 29 novembre 2008. I relativi effetti sono riportati nella presente nota integrativa nel commento alla voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

I criteri di valutazione, comprensivo di quanto suddetto, sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile e, più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio sono stati considerati tali indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza sono stati inseriti anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Immobilizzazioni Immateriali

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura. In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentate da licenze d'uso, vengono ammortizzati in tre esercizi in quote costanti così come il software di proprietà. Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata residua dei relativi contratti di locazione. L'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio termine, classificata nell'ambito della voce altre immobilizzazioni immateriali, viene ammortizzata in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei costi relativi a migliorie e manutenzioni straordinarie aventi carattere incrementativo ed atte a prolungare la residua possibilità di utilizzazione. I beni vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite. Per il primo anno di esercizio l'aliquota di ammortamento viene ridotta del 50%.

Le aliquote di ammortamento economico-tecniche delle immobilizzazioni materiali sono coerenti con i criteri indicati nei principi guida emanati da Eurocontrol e con quelle fiscalmente ammesse.

Categorie	Aliquote
Fabbricati:	
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Impianti radiofonici	10%
Impianti di registrazione	14%
Impianti di sincronizzazione e centri di controllo	10%
Centrali manuali ed elettromeccaniche	14%
Centrali ed impianti elettronici	10%
Ponti radio, apparecchiature A.F. e amplificazione	10%
Impianti di alimentazione	9%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Apparecchiature di segnalazione e attrezzature di pista	10%
Attrezzatura varia e minuta	14%
Altri beni:	
Mobili e macchine d'ufficio	10%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	14%
Apparecchiature per elaborazione dati	20%
Autovetture e autoveicoli da trasporto	25%
Velivoli aziendali	10%

I cespiti che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione determinato con i criteri sopra indicati vengono svalutati a tale minor valore; laddove nei successivi bilanci vengano meno i motivi della rettifica effettuata, si procederà ad un ripristino di valore nei limiti della svalutazione operata.

I contributi in conto impianti ricevuti sugli investimenti effettuati negli aeroporti delle regioni ad "Obiettivo 1" (PON Trasporti), così come gli altri contributi ricevuti in conto impianti, vengono accreditati al conto economico gradatamente in misura proporzionale agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono mediante l'utilizzo della tecnica contabile del risconto passivo.

I contributi in conto capitale ricevuti fino all'esercizio 2002, invece, sono stati iscritti a specifica riserva del Patrimonio Netto al netto delle relative imposte differite in quanto assoggettati a tassazione in quote costanti nell'esercizio in cui sono stati incassati e nei quattro successivi.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni, sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in caso di perdita durevole di valore. Qualora negli esercizi successivi vengono meno i motivi di tale rettifica si procederà ad una rivalutazione nei limiti della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate essenzialmente da parti di ricambio ad uso specifico relative agli impianti ed apparecchiature per il controllo del volo, sono iscritte al costo medio ponderato. Tali rimanenze, se non più utilizzabili in quanto obsolete, vengono svalutate tramite stanziamento nell'apposito fondo svalutazione magazzino a rettifica diretta del valore dell'attivo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Non esistono crediti esigibili oltre i cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nell'esercizio 2009 la Società si è avvalsa della possibilità, introdotta dal decreto legge 185/2008 convertito in legge nel mese di gennaio 2009 ed esteso con Decreto Ministeriale del 24 luglio 2009 all'esercizio 2009, di derogare al criterio ordinario di valutazione dei titoli al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Pertanto, in assenza di perdita durevole, tali attività finanziarie sono iscritte al medesimo valore risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007 diminuito delle commissioni di gestione addebitate su base mensile.

Le plusvalenze nette conseguite a seguito delle operazioni di *switch* sono sospese tra i risconti passivi ed accreditate nel Conto Economico allorché realizzate con la vendita dei titoli.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in Euro al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono esposte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i costi ed i ricavi sostenuti o conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Le commissioni di entrata erogate all'atto della stipula dei finanziamenti sono classificate nell'ambito della voce risconti attivi e vengono rilasciate a conto economico sulla base del periodo di durata dei finanziamenti.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare i fondi per imposte sono suddivisi tra fondi costituiti a fronte di probabili passività per imposte e fondi per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto

In seguito alla riforma della previdenza complementare di cui alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed ai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati al TFR sono conformi alle interpretazioni definite dagli organismi tecnici nazionali competenti. Per effetto di tale riforma, il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continuerà a rimanere in azienda, mentre quello maturato a partire dal 1° gennaio 2007, sulla base delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti, è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito dalla Società al fondo di tesoreria istituito presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS). Pertanto il TFR esposto in bilancio rappresenta l'effettivo debito nei

confronti dei dipendenti per le indennità di fine rapporto in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, tenendo conto di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Non esistono debiti con scadenza oltre i cinque anni.

Conti d'ordine

Accolgono l'ammontare al valore nominale delle garanzie prestate a terzi e/o ricevute da terzi oltre a conti di memoria.

Conto Economico

I ricavi, i proventi, costi e oneri sono rilevati secondo il principio di competenza economica rettificati per effetto del meccanismo del *Balance Eurocontrol* che comporta la commisurazione dei ricavi ai costi effettivi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta. I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore. In particolare, le stesse sono considerate come una spesa sostenuta dall'impresa nella produzione del reddito e sono imputate nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i ricavi ed i costi ai quali esse si riferiscono, tenendo conto della situazione fiscale della Società e della normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza di conseguire adeguati imponibili fiscali futuri tali da poterle recuperare. Le imposte differite sono sempre rilevate, a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono.

SEZIONE 3 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta a 80.005 migliaia di Euro registrando, rispetto all'esercizio precedente, una variazione netta in aumento di 9.570 migliaia di Euro. Le movimentazioni avvenute, nel corso dell'esercizio, sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Saldo al 31.12.09
Diritti di utiliz.ne opere dell'ingegno	7.886	15.040	0	(11.098)	11.828
Altre immobilizzazioni immateriali	4.980	2.402	0	(3.599)	3.783
Immobilizzazioni in corso ed acconti	57.569	24.267	(17.442)	0	64.394
Totale	70.435	41.709	(17.442)	(14.697)	80.005

L'incremento della voce "diritti di utilizzazione opere dell'ingegno" per 15.040 migliaia di Euro si riferisce principalmente a:

- software installati nell'esercizio riguardanti: i) l'*enterprise data warehouse*, un sistema conoscitivo aziendale per il monitoraggio di dati relativi al personale per 2.700 migliaia di Euro; ii) l'*upgrade cockpit simulator*, riguardante l'aggiornamento e l'integrazione del software del simulatore di volo ACS (*Advanced Cockpit Simulator*) per l'integrazione con i sistemi e le piattaforme di progettazione delle procedure di ENAV per 2.143 migliaia di Euro; iii) l'adeguamento dei sistemi di monitoraggio di Roma ACC per 1.149 migliaia di Euro; iv) licenze d'uso sia per sistemi gestionali che operativi per 2.785 migliaia di Euro.

Il decremento si riferisce interamente alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a 11.098 migliaia di Euro.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" che ammonta a 3.783 migliaia di Euro ha subito un decremento netto di 1.197 migliaia di Euro, rappresentato dall'ammortamento di competenza dell'esercizio per 3.599 migliaia di Euro e da incrementi per 2.402 migliaia di Euro relativi principalmente a:

- interventi di revisione del sistema di gestione per la qualità in aderenza ai nuovi requisiti normativi per 1.392 migliaia di Euro;
- migliorie effettuate su beni di terzi in particolare alla sede ENAV in affitto per 144 migliaia di Euro;

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" ha registrato nell'esercizio un incremento di 24.267 migliaia di Euro, connesso, principalmente, all'avanzamento dei seguenti progetti di investimento:

- *Cofflight* per 5.948 migliaia di Euro, che prevede lo sviluppo di un sistema per il *flight data processing* di nuova generazione realizzato in collaborazione con la DSN, fornitore dei servizi di navigazione aerea francese, ed il service provider svizzero *Skyguide*. Nel mese di aprile 2009 è iniziata la fase di sviluppo della seconda versione di *Cofflight*;
- *Siam* per 1.754 migliaia di Euro, sistema innovativo CNS/ATM il cui obiettivo è la realizzazione di un prototipo di sistema che sia di supporto agli avvicinamenti ed atterraggi strumentali di precisione degli aerei soprattutto per gli aeroporti minori;
- *AIP PLUS* per 1.368 migliaia di Euro programma riguardante l'integrazione fra il trattamento dei

dati AIS statici e dei dati dinamici (NOTAM) in conformità alle procedure di standardizzazione e conforme alle regole SESAR.

Il decremento per 17.442 migliaia di Euro si riferisce ai progetti conclusi nell'esercizio ed entrati in uso.

Nel prospetto di dettaglio n. 2, allegato alla presente nota integrativa, viene riportata la suddivisione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali distinta tra costo storico e ammortamento accumulato così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce immobilizzazioni materiali ammonta a 1.201.638 migliaia di Euro con un incremento netto di 118.083 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del saldo delle immobilizzazioni materiali avvenuta nel corso dell'esercizio e nel prospetto di dettaglio n. 3, allegato alla presente nota integrativa, la suddivisione dei movimenti distinti tra costo storico e fondo ammortamento così come richiesto dall'art. 2427 comma 1 punto 2) del Codice Civile:

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Saldo al 31.12.09
Terreni e fabbricati	168.016	22.774	0	(9.783)	181.007
Impianti e macchinari	455.907	103.634	(366)	(87.261)	471.914
Attrezzature industriali e comm.li	128.256	14.880	(427)	(17.604)	125.105
Altri beni	32.026	18.663	(170)	(11.919)	38.600
Immobilizzazioni in corso ed acc.ti	299.350	245.716	(160.054)	0	385.012
Totale	1.083.555	405.667	(161.017)	(126.567)	1.201.638

Gli incrementi complessivi dell'esercizio, pari a 405.667 migliaia di Euro, si riferiscono:

- per 159.951 migliaia di Euro ad investimenti ultimati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio, tra cui si evidenziano: i) l'allestimento della nuova torre e blocco tecnico di Bergamo Orio al Serio; ii) l'ammodernamento degli impianti dell'aeroporto di Genova, in particolare le telecomunicazioni e meteo; iii) il rinnovamento dei sistemi di sorveglianza radar di cui a Malpensa, Ustica e Poggio Lecceta; iv) l'ammodernamento e potenziamento centri radio TBT per VFR dell'ACC di Milano; v) l'implementazione delle frequenze TBT per l'ACC di Padova e attivazione nuove frequenze TBT per esigenze ACC Roma; vi) la manutenzione evolutiva su vari sistemi esistenti;
- per 245.716 migliaia di Euro a progetti di investimento in corso di realizzazione, tra cui la realizzazione del blocco tecnico di Venezia Tesserà, la realizzazione della rete privata virtuale E-NET, rinnovamento dei sistemi di sorveglianza radar su buona parte del territorio nazionale, l'ammodernamento della postazione operativa CTR di Verona Villafranca, il sistema di multilaterazione degli aeroporti Bergamo e Venezia, l'ammodernamento dell'aeroporto di Palermo, potenziamento ed ammodernamento centrale elettrica Roma ACC e Data Link.

I decrementi dell'esercizio pari a complessivi 161.017 migliaia di Euro, si riferiscono per 160.054 migliaia di Euro al decremento delle immobilizzazioni in corso ed acconti per l'entrata in esercizio dei programmi di investimento ultimati nel 2009 e classificati a voce propria e, per la restante parte, alla dismissione di cespiti posti in fuori uso in quanto tecnologicamente superati. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio ammontano a 126.567 migliaia di Euro.

Si evidenzia che parte degli investimenti, per un costo storico pari a 193.273 migliaia di Euro, sono coperti da finanziamenti ricevuti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Trasporti (PON) anni 2000-2006 finalizzato ad interventi negli aeroporti del sud e terminato al 30 giugno 2009. I contributi in conto capitale ricevuti per questi investimenti vengono sospesi e rilasciati a conto economico in relazione agli ammortamenti generati dagli investimenti a cui si riferiscono, di cui la quota di competenza nell'esercizio ammonta a 15.968 migliaia di Euro. Inoltre nel 2009 è

stato ricevuto un contributo per l'ammodernamento dei sistemi tecnologici dell'aeroporto di Verona Villafranca per 8,8 milioni di Euro finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come da Legge 102/09, importo interamente sospeso nell'ambito dei risconti passivi.

Sono ancora in corso le complesse procedure di valorizzazione dei cespiti di natura demaniale, attribuiti all'atto della trasformazione dell'ENAV in Società per Azioni, identificati nell'Allegato F del D.M. 14 novembre 2000, pubblicato su G.U. n. 174 del 28/7/2001. Concluse tali attività, i cespiti attualmente evidenziati nei conti d'ordine ad un valore simbolico, saranno iscritti nell'attivo con contropartita nel patrimonio netto della Società, senza ulteriori aggravii per oneri di natura fiscale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni, ammontano a 114.817 migliaia di Euro e non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. La voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Partecipazioni:		
- in imprese controllate	114.532	114.532
- in altre imprese	285	285
Totale	114.817	114.817

Le partecipazioni in imprese controllate, si riferiscono per 113.827 migliaia di Euro alla partecipazione totalitaria in Techno Sky S.r.l. e per 705 migliaia di Euro alla quota di partecipazione del 60% detenuta nel Consorzio Sicta. Relativamente alla Controllata Techno Sky, si evidenzia che il valore di costo e di sottoscrizione iscritto in bilancio ed il maggior valore di carico della partecipazione, rispetto alla valutazione con il metodo del Patrimonio Netto e al Patrimonio Netto contabile, trovano giustificazione nei benefici economici futuri individuati e valutati in autorevoli perizie redatte al momento dell'acquisizione e sostanzialmente confermate dai risultati conseguiti nel 2009 e nell'esercizio precedente.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono per 167 migliaia di Euro alla quota di partecipazione del 16,67% nel capitale sociale della società di diritto francese ESSP SaS, società in cui partecipano i principali *service provider* europei e che ha per oggetto la gestione del sistema di navigazione satellitare EGNOS e la fornitura dei relativi servizi. In seguito alla costituzione della suddetta società il Gruppo Europeo di Interesse Economico ESSP è stato posto in liquidazione; la quota di partecipazione di ENAV pari al 16,66% è ricompresa nella voce altre imprese. Inoltre tale voce comprende la partecipazione del 10%, pari a 100 migliaia di Euro, nel fondo consortile del Consorzio Italiano Infrastrutture e trasporti per l'Iraq (CIITI). Il CIITI ha eseguito, per conto del Ministero per gli Affari Esteri, l'elaborazione del "Piano Nazionale dei Trasporti" per l'Iraq. Nel mese di novembre 2009, a seguito del raggiungimento degli obiettivi consortili, il Consiglio Direttivo del CIITI ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Consorziati la messa in liquidazione del Consorzio. L'Assemblea straordinaria del Consorzio CIITI del 25 febbraio 2010 ha deliberato la messa in liquidazione del Consorzio. Ad esito del processo di liquidazione non emergeranno oneri a carico della Società.

In allegato alla presente nota integrativa, prospetto di dettaglio n. 4, sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 punto 5 del Codice Civile, mentre nel prospetto di dettaglio n. 5 sono riportati i rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le imprese controllate.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da parti di ricambio, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 69.917 migliaia di Euro con una variazione netta in aumento di 2.070 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2008 e risultano così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.09
Magazzino fiduciario	67.376	5.954	(2.394)	70.936
Magazzino diretto	4.145	438	(281)	4.302
Magazzino radiomisure	912	105	(120)	897
	72.433	6.497	(2.795)	76.135
Fondo svalutazione magazzino	(4.586)	(2.741)	1.109	(6.218)
Totale	67.847	3.756	(1.686)	69.917

L'incremento dell'esercizio, al lordo del Fondo svalutazione magazzino, pari a 6.497 migliaia di Euro si riferisce principalmente al magazzino fiduciario per l'acquisto di parti di ricambio di prima dotazione per sistemi di recente fornitura, in particolare per i sistemi di radioassistenza ed i sistemi radar. I decrementi, al lordo del fondo, pari a 2.795 migliaia di Euro riguardano sia le uscite dal magazzino di parti di ricambio per essere impiegate nei sistemi di cui per 55 migliaia di Euro anche all'aeroporto dell'Aquila, che lo smaltimento di beni non più utilizzabili (1.109 migliaia di Euro), svalutati negli esercizi precedenti. In seguito a tale dismissione, il fondo svalutazione magazzino è stato utilizzato per pari importo. L'incremento del fondo pari a 2.741 migliaia di Euro riguarda parti di ricambio che a seguito dell'ammodernamento dei sistemi e della loro installazione e sostituzione con i precedenti, risultano non più utilizzabili. Per tali componenti obsoleti, si procederà a future cessioni attraverso l'individuazione delle eventuali società interessate all'acquisto.

Le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario sono depositate presso la società controllata Techno Sky S.r.l. che le gestisce per conto di ENAV.

CREDITI**CREDITI VERSO CLIENTI**

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro i 12 mesi, ammontano complessivamente a 416.362 migliaia di Euro registrando una variazione in diminuzione di 135.305 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Credito verso Eurocontrol	101.226	110.102
Credito verso Ministero dell'Econ. e delle Finanze	288.036	385.634
Credito verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30.000	60.000
Crediti verso altri clienti	21.689	18.304
	440.951	574.040
Fondo svalutazione crediti	(24.589)	(22.373)
Totale crediti verso clienti	416.362	551.667

Il "credito verso Eurocontrol" si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2009 pari rispettivamente a 91.689 migliaia di Euro e 9.537 migliaia di Euro. Il decremento dei crediti, rispetto al 2008, è imputabile principalmente alla rotta ed è fondamentalmente dovuto alla consistente riduzione del traffico assistito. Di tali crediti, successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono stati incassati 65,6 milioni di Euro.

Il "credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze" pari a 288.036 migliaia di Euro riguarda la parte del servizio di assistenza al volo prestato da ENAV che per legge risulta a carico di tale Ministero comprensiva anche di quanto previsto dalla legge 248 del 2 dicembre 2005 all'art. 11 sexies, e cioè: i) le agevolazioni a favore dei vettori per il servizio di terminale nazionale e comunitario; ii) il riconoscimento dei costi connessi agli aeroporti a basso traffico e anche agli aeroporti maggiori fino alla concorrenza dei costi equivalenti allo sviluppo dell'1,5% delle unità di servizio su base nazionale; iii) i voli esenti. Nel corso dell'esercizio 2009 ed a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio 2004-2006 tra ENAV e i Ministeri competenti avvenuta a fine 2008, sono stati incassati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze 174.103 migliaia di Euro, inerenti il credito maturato nel triennio 2004/2006. Il saldo al 31 dicembre 2009 comprende, oltre la quota maturata nell'esercizio, anche 152 milioni di Euro relativi al biennio 2007/2008 che verranno presumibilmente incassati con l'imminente sottoscrizione del contratto di servizio per il triennio 2007/2009. Non sussistono dubbi sulla esigibilità del credito.

Il "credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" accoglie il contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti da ENAV per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa, come previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05. Nel mese di novembre 2009 il Ministero ha provveduto ad erogare il contributo di 60 milioni di Euro riguardante gli anni 2007 e 2008. L'importo al 31 dicembre 2009 riguarda la quota di competenza dell'esercizio.

I crediti verso altri clienti si riferiscono ad alcune società di gestione aeroportuale maturati in seguito ai servizi prestati da ENAV.

Il "fondo svalutazione crediti" pari a 24.589 migliaia di Euro ha subito nel periodo un incremento netto pari a 2.216 migliaia di Euro in seguito alle seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Incrementi	Decrementi		Saldo al 31.12.09
			cancellazioni	utilizzi	
Fondo svalutazione crediti	22.373	4.048	(1.199)	(633)	24.589
Totale	22.373	4.048	(1.199)	(633)	24.589

L'incremento dell'esercizio di 4.048 migliaia di Euro, si riferisce alla svalutazione di crediti dubbi riguardanti principalmente crediti di rotta verso vettori falliti nel 2009, in seguito alla crisi del settore, vettori per i quali sono iniziate le procedure concorsuali o che hanno concluso l'attività nel corso dell'esercizio. Il decremento, pari a complessivi 1.832 migliaia di Euro, si riferisce per 1.199 migliaia di Euro a cancellazioni di crediti svalutati in esercizi precedenti e considerati non più recuperabili, riguardante solo i crediti di rotta e per 633 migliaia di Euro l'incasso di crediti svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate ammontano a 20.280 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 16.401 migliaia di Euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2008. L'incremento è principalmente imputabile al credito verso la società Techno Sky e riguarda le disponibilità a valere sul conto corrente di corrispondenza, infruttifero di interessi, utilizzato in compensazione delle fatture passive ricevute successivamente alla chiusura dell'esercizio. Il saldo complessivo verso Techno Sky ammonta a 19.717 migliaia di Euro con un incremento di 16.279 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. La restante parte, pari a 563 migliaia di Euro, si riferisce al credito verso il Consorzio Sicta principalmente per il canone di locazione degli uffici di proprietà di ENAV.

Crediti tributari

I crediti tributari, interamente con scadenza entro i dodici mesi, ammontano a 95.796 migliaia di Euro e registrano un decremento di 6.280 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. La voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Credito verso erario per IVA	90.656	87.950
Credito per imposte dirette	5.140	14.126
Totale complessivo	95.796	102.076

Il "credito verso erario per IVA" si riferisce per 85.723 migliaia di Euro all'importo chiesto a rimborso nel 2005 e 2007, comprensivo di interessi, per un importo in quota capitale pari a 78.000 migliaia di Euro, di cui sono in corso di finalizzazione le formalità relative al rilascio della fidejussione propedeutica al successivo incasso. Per la restante parte si riferisce all'IVA maturata nel biennio 2008 e 2009 e all'iva a rimborso sulle autovetture.

Il "credito per imposte dirette" pari a 5.140 migliaia di Euro, si riferisce per 3.467 migliaia di Euro al credito IRES residuo come differenza tra il credito dell'esercizio precedente, pari a 14.126 migliaia di Euro, utilizzato per 10.733 migliaia di Euro in compensazione dell'imposta di competenza del periodo, ed incrementato con il credito per ritenute subite nel 2009 per 74 migliaia di Euro. Inoltre, il "credito per imposte dirette" contiene 1.662 migliaia di Euro riguardante la richiesta di rimborso, ai sensi dell' art. 6 del D.L. 185/2008 presentata nel 2009, dell'IRES pagata in eccesso negli esercizi precedenti a seguito della mancata deduzione del 10% dell'IRAP dall'imposta sui redditi, deduzione resa possibile dal D.L. 185/2008 con valenza 2008 ed esercizi pregressi. Tale rimborso è stato registrato tra i proventi della gestione straordinaria.

Imposte anticipate

Ammontano a 11.650 migliaia di Euro e sono iscritte prevalentemente su fondi tassati e fondo svalutazione magazzino. Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.09
Imposte antic. su f.di rischi tassati	8.871	1.338	(609)	9.600
Imposte antic. su sval.ne magazzino	1.463	875	(354)	1.984
Altre	122	6	(62)	66
Totale	10.456	2.219	(1.025)	11.650

L'incremento pari a 2.219 migliaia di Euro riguarda, principalmente, la rilevazione di imposte anticipate sulla svalutazione dei crediti e l'accantonamento a fondo rischi, tassati fiscalmente, effettuate nell'esercizio. Il decremento di complessivi 1.025 migliaia di Euro si riferisce, in particolare, al rigiro delle anticipate iscritte sulle quote dedotte nell'esercizio di fondi tassati. Si rimanda al prospetto n. 6 allegato alla presente nota integrativa che evidenzia il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni subite nell'esercizio e l'aliquota di imposta applicata. Si precisa che tali imposte anticipate sono state contabilizzate poiché si ritiene vi sia ragionevole certezza di realizzare in futuro imponibili fiscali tali da consentire il recupero delle stesse.

Crediti verso altri

Tale voce, interamente con scadenza entro i 12 mesi, ammonta a 5.645 migliaia di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.154 migliaia di Euro, ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Crediti verso il personale	4.169	4.243
Depositi cauzionali	367	325
Credito verso Amministrazione Difesa	168	168
Crediti diversi	4.563	3.377
	9.267	8.113
Fondo svalutazione altri crediti	(3.622)	(3.622)
Totale altri crediti	5.645	4.491

Il "credito verso il personale" si riferisce principalmente agli anticipi di missione erogati ai dipendenti in trasferta ed ancora non concluse a fine esercizio, di cui la parte rilevante pari a 3.622 migliaia di Euro riguarda gli anticipi di missioni erogate, già oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria, e svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti. A garanzia della recuperabilità del credito è stato effettuato il sequestro conservativo di un quinto delle pensioni, del fondo TFS e TFR, oltre al sequestro dei conti correnti e per alcuni soggetti anche delle proprietà immobiliari.

L'incremento dei depositi cauzionali di 42 migliaia di Euro si riferisce in parte al deposito versato all'atto della formalizzazione del contratto di affitto dell'ufficio di rappresentanza di ENAV a Bruxelles e alla cauzione versata per la partecipazione alla gara indetta dall'Aeronautica Militare per i servizi di controllo in volo degli impianti di loro competenza.

La voce "crediti diversi" contiene per 1.198 migliaia di Euro relativi al credito maturato verso l'INPDAP per i contributi di malattia e permessi L.104/92 versati nel 2009 ed in quota parte recuperabili mediante conguaglio a decorrere dal 2010.

Credito per balance Eurocontrol

Il "credito per balance Eurocontrol", con scadenza oltre i dodici mesi, ammonta a 52.327 migliaia di Euro.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo posto nella parte finale della presente nota integrativa.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 39.982 migliaia di Euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 599 migliaia di Euro. Il portafoglio titoli al 31 dicembre 2009 è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Fondi assicurativi Alico	39.982	40.581
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	39.982	40.581

Ai sensi dell'articolo 15 comma 13 del Decreto Legge anti crisi 185/2008, convertito con modifiche dalla legge 2/2009, ad estensione della sua applicazione all'esercizio 2009 disposta dal Decreto Ministeriale del 24 luglio 2009 e tenendo presente il permanere di una situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza nei mercati finanziari, si è derogato al criterio di valutazione dei titoli come previsto dal Codice Civile art. 2426, iscrivendo l'investimento finanziario nel fondo Alico (ex AIG) al valore risultante dal bilancio chiuso al 2007 diminuito dalle commissioni erogate nell'esercizio. Tale criterio è stato applicato nel presupposto che il minor valore alla data di chiusura dell'esercizio, pari a circa 2,9 milioni di Euro (circa 5,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2008), non rappresenti una perdita durevole, tenuto conto: i) che non sussistono allo stato dei fatti elementi che lascino intravedere rischi di default dell'emittente; ii) che la composizione qualitativa del portafoglio gestito dai fondi comuni evidenzia titoli con rating positivo; iii) che le previsioni nel breve medio periodo fornite da Alico mostrano una capacità prospettica di recupero di tale minor valore, confermata dall'andamento del mercato dopo la chiusura dell'esercizio; iv) del sensibile recupero della minusvalenza latente al 31 dicembre 2008 attraverso gli apprezzamenti nelle quotazioni di mercato registrate nel corso dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide presso banche e Tesoreria Centrale ammontano a 12.391 migliaia di Euro e sono comprensive degli interessi maturati e delle giacenze di cassa per 49 migliaia di Euro. Nell'ambito delle disponibilità liquide sono ricompresi 4.497 migliaia di Euro relativi ai pre-finanziamenti ricevuti dalla SESAR JU a valere sui progetti iniziati nel corso del 2009. Tali contributi verranno utilizzati per il pagamento dei costi connessi al progetto.

RATEI E RISCONTI

Il saldo della voce in oggetto ammonta a 810 migliaia di Euro in decremento rispetto all'esercizio precedente di 366 migliaia di Euro e si riferisce esclusivamente ai risconti attivi rilevati su premi assicurativi, canoni di locazione e sull'*arrangement fee* riconosciuta all'Istituto Bancario all'atto della stipula dei finanziamenti a medio termine. Tale commissione per un importo lordo sui tre finanziamenti stipulati pari a 873 migliaia di Euro viene riscontata sulla base della durata dei finanziamenti; la quota di competenza dell'esercizio ammonta a 196 migliaia di Euro.